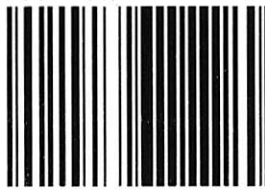




AOOCRT Protocollo n. 0006688/22-05-2024



LEX XI
402 u 1692
02.18.01

Firenze 22 maggio 2024

Alla c.a. del Presidente del Consiglio Regionale
SEDE

Mozione

(Ai sensi dell'art. 175 del regolamento interno)

Oggetto: in merito alla tutela e difesa ambientale e paesaggistica dei territori rurali

Il sottoscritto consigliere

Premesso

- che oggi più che mai in l'Italia, così come in Europa, la produzione energetica derivante da fonti rinnovabili è diventata una priorità assoluta, soprattutto a seguito del verificarsi e del prolungarsi della guerra in corso in Ucraina;
- che anche in Italia il dibattito sull'emergenza climatica ha favorito il proliferare di numerose installazioni di impianti fotovoltaici, sparsi su tutto il nostro territorio, al fine di produrre un'energia sempre più pulita, in alternativa all'utilizzo di quella di natura fossile;

Considerato

- che la nostra Nazione è conosciuta nel mondo anche e soprattutto per la bellezza dei propri paesaggi, per la particolarità del proprio patrimonio naturalistico ed artistico che da secoli si compenetra armonicamente con il territorio circostante;

Tenuto conto

- che di questo patrimonio paesaggistico e naturalistico fanno parte anche i territori ed i suoli rurali, i quali con la loro fertilità sono il presupposto principe per una sovranità alimentare necessaria al soddisfacimento, almeno in parte, delle comunità territoriali;

Ritenuto

- che la tutela delle aree rurali passi anche attraverso il blocco del consumo del suolo minacciato dalla continua e sempre più diffusa installazione degli impianti fotovoltaici, i quali potrebbero essere installati su porzioni di territorio già compromesse e degradate, come le discariche o le zone industriali abbandonate ed inutilizzate;
- che tali impianti potrebbero essere installati lungo i tracciati ferroviari o sui tetti dei capannoni industriali, senza intaccare le zone agricole o naturalmente dedite all'agricoltura;



Visto

- che la diffusione e la continua creazione di “parchi fotovoltaici o agrivoltaici” comporta irrimediabilmente il pericoloso e dannoso consumo di suolo agricolo e più che mai insidia, molte volte, la qualità della produzione agricola italiana che è data dal sapiente lavoro del contadino e degli imprenditori agricoli, più che mai in Toscana, che con fatica hanno costruito numerosi percorsi enogastronomici unici e tanto richiesti dai visitatori stranieri;

Valutato che

- la necessità di procedere alla creazione di fonti rinnovabili non deve entrare in contrasto con la cura e la valorizzazione del territorio e quindi anche del suolo rurale;

Evidenziato

- che gli Enti preposti devono procedere alla stesura di una regolamentazione normativa che preveda la tutela del patrimonio agroalimentare, paesaggistico e rurale, e la diffusione degli impianti fotovoltaici solamente in aree ben identificate e definite, al fine di scongiurare che l'utilizzo di fonti rinnovabili divenga una minaccia per il nostro territorio e per le nostre produzioni agricole;

Impegna il Presidente la Giunta Regionale

- ad attivarsi immediatamente per la tutela del territorio e delle aree rurali della nostra regione attraverso l'identificazione e l'indicazione di aree apposite nelle quali poter procedere alla installazione di nuovi impianti fotovoltaici, soprattutto se di grandi dimensioni; sia promuovendo degli incentivi per i Comuni i quali installino questi impianti, non solo nelle aree abbandonate, industriali o a basso impatto paesaggistico, ma anche sugli edifici dei palazzi pubblici e/o di proprietà degli Enti stessi.

Cons. Diego Petrucci

Cons. Vittorio Fantozzi